«La Regione prema sul Governo per l'adeguamento dell'Aurelia»

Mozione in Consiglio di Fattori e Sarti (Sinistra Italiana)

FIDARSI è bene, non fidarsi è meglio. E quando si tratta dell'annosa questione dell'autostrada maremmana, l'esperienza insegna che il vecchio proverbio è bene tenerlo di conto. È per questo che Marco Sabatini e Daniela Lastri, coordinatori regionali di Sinistra Italiana, assicurano che «mentre gli altri discutono e litigano per mettere il cappello su quella che pare una svolta significativa, noi continuiamo a fare quello che abbiamo fatto in questi anni». La svolta è chiaramente la decisione di accantonare la soluzione autostradale a favore di un più economico adeguamento dell'Aurelia, ritenuto più sopportabile anche in termini di sostenibilità ambientale. Ma siamo sicuri che è la volta buona? Per non avere dubbi, i consiglieri regionali di SI Toscana a Sinistra, Tommaso Fattori e Paolo Sarti, in questi giorni, hanno depositato in Regione una mozione che, se approvata, impegna il consiglio e la giunta regionale a premere sul Governo per l'adeguamento e la messa in sicurezza dell'Aurelia per l'intero tratto, Capalbio compreso, e per l'esclusione di Sat dal territorio maremmano. Già, la questione Capalbio. Per il territorio dell'ultimo comune toscano, oltre il quale la questione passa alla Regione Lazio, non è ancora chiaro lo scenario. Escluso dal progetto Anas di adeguamento dell'Aurelia, la soluzione di questa dozzina di chilometri (quasi tutti a una sola corsia di marcia) è ancora legata al progetto dell'autostrada di Sat, per il quale erano partiti anche gli espropri ma che a questo puntonon si sa che fine farà. Contemporaneamente un atto analogo, sotto forma di interrogazione al Governo, lo hanno presentato a Palazzo Madama i senatori di Sinistra Italiana Massimo Cervellini, Loredana De Petris e Alessia Petraglia. «Tutto ciò - concludono i coordinatori - per far prendere un impegno concreto alle forze politiche che in queste ore si sperticano nell'esplicitare la loro felicità per l'abbandono dell'ipotesi autostradale. Un po' perché la politica è fatta di atti, oltre che di parole, un po' perché fidarsi è bene ma non fidarsi è meglio».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.